

810220

015012

Passivo➤ *Debiti*

Tale posta pari a complessivi 426 mg/€ (iscritta in bilancio per 160 mg/€ al netto della Presunta insussistenza dei residui passivi), è rappresentata quasi esclusivamente dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici di cui:

- 143 mg/€ da trasferire allo Stato a titolo di contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati;
- 266 mg/€ da trasferire all'Ufficio liquidazione degli Enti mutualistici disciolti a titolo di contributi accertati e non riscossi e riscossi e non versati;
- 16 mg/€ di debito per oneri finanziari derivanti dalla operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS di cui all'art. 13, comma 6, della Legge n. 448/1998.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



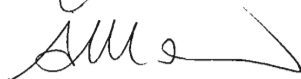
Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



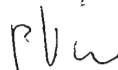
Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



813810

015013

INPS - Collegio Sindacale**30 Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni Previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.****Relazione al Conto consuntivo 2015**

La Gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello Stato patrimoniale i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il corrispondente debito verso lo Stato.

Per l'anno 2015, le anticipazioni corrisposte dallo Stato sono state pari a 17.569 mln/€ (capitolo 8E2320003). Tale somma è comprensiva di 2.364 mln/€ relativi al fabbisogno delle gestioni ex INPDAP.

Conseguentemente, il debito complessivo per trasferimenti a titolo anticipatorio, a fine 2015, ammonta a 88.879 mln/€ (capitolo 8U2217003) per le quote giacenti presso la Tesoreria Centrale, quali eccedenze sul fabbisogno degli esercizi pregressi.

Nell'anno 2015, le disponibilità dell'Istituto hanno coperto quasi interamente il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali utilizzando le anticipazioni dello Stato per 2.335 mln/€ per la copertura del fabbisogno delle gestioni INPS e 2.364 mln/€ per la copertura del fabbisogno di quelle dell'ex INPDAP.

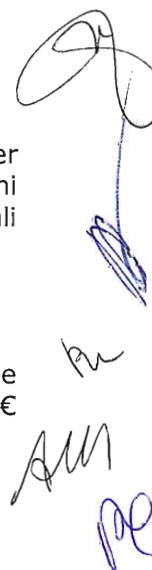
Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE**Attivo****> Immobilizzazioni**

E' presente il Credito verso le gestioni previdenziali per anticipazioni ricevute pari a 28.755 mln/€ per il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e 22.529 mln/€ per le gestioni previdenziali ex INPDAP.

> Attivo circolante

E' costituito dal Credito in conto corrente verso l'INPS, per le anticipazioni ricevute, eccedenti il fabbisogno, pari a 37.594 mln/€ (24.724 mln/€ nel 2014).



015014

Passivo➤ *Debiti*

Tale posta risulta esclusivamente interessata dal Debito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, pari a 88.879 mln/€ (71.310 mln/€ nel 2014), di cui 66.349 mln/€ per le gestioni INPS e 22.530 mln/€ per le gestioni dell'ex INPDAP.

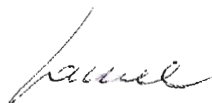
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



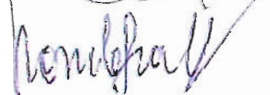
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



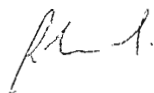
Natale Forlani



Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



015015

INPS - Collegio Sindacale**31 Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale per il sostegno del reddito del personale del credito****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

Il Fondo – disciplinato dal D.I. n. 158/2000 – eroga, in via ordinaria, interventi formativi per la riconversione e riqualificazione del personale del settore, nonché assegni ordinari in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro. Eroga altresì, in via straordinaria, assegni di sostegno al reddito, nonché, per i lavoratori non aventi i requisiti per beneficiare degli assegni ordinari, assegni c.d. emergenziali ad integrazione del trattamento di disoccupazione.

Il Decreto Interministeriale n. 51635 del 26 aprile 2010¹ ha, inoltre, introdotto appositi incentivi alle aziende del settore, destinatarie dei contratti collettivi del credito, che assumono un lavoratore beneficiario dell'assegno emergenziale, nonché la previsione di finanziamenti dei programmi di ricollocazione professionale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei precedenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 83486 del 28/07/2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Ciò posto, il rendiconto dell'anno 2015 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 1.160 mgl/€, con un miglioramento di 92.403 mgl/€ rispetto al 2014 e un avanzo patrimoniale netto pari a 107.502 mgl/€ (108.662 mgl/€ nel 2014), come da prospetto seguente.

1 - Emanato ai sensi dell'art. 1 bis del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009, ha modificato il Decreto istitutivo del Fondo in esame, aggiungendo l'art. 11 bis (Sezione emergenziale).

015016

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
			in migliaia di euro	
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	108.662	202.225	-93.563	-46,27%
Valore della produzione	786.950	726.998	59.952	8,25%
Costo della produzione	-789.016	-821.908	32.892	-4,00%
Differenza	-2.066	-94.910	92.844	-97,82%
Proventi e oneri finanziari	1.072	1.490	-418	-28,05%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-166	-143	-23	16,08%
Risultato d'esercizio	-1.160	-93.563	92.403	-98,76%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	107.502	108.662	-1.160	-1,07%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

Tale voce viene principalmente interessata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti pari a 786.117 mgl/€, con un aumento di 60.791 mgl/€ rispetto all'anno precedente (+8,38%) ed è riconducibile principalmente:

- per 49.084 mgl/€, al contributo ordinario (0,20%) ripartito tra datore di lavoro e lavoratore nella misura, rispettivamente, di due terzi ed un terzo, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- per 420 mgl/€, al contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, stabilito nella misura dell'1,5% in caso di fruizione di prestazioni di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 2, del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 559.120 mgl/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, comprensivo dei costi di gestione, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 171.331 mgl/€, al contributo correlato all'assegno straordinario per la copertura contributiva dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;

2

015017

015017

e, relativamente alla "gestione emergenziale":

- per 4.401 mg/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro del contributo previsto per l'erogazione dell'assegno emergenziale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 1.687 mg/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro dell'importo necessario a coprire la spesa per la contribuzione correlata relativa all'erogazione dell'assegno emergenziale.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 593.572 mg/€, con una flessione di 25.973 mg/€ (-4,19%) rispetto al 2014, e sono riconducibili:
- per 569.747 mg/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito erogato nel 2015, finanziato integralmente dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro, di cui 193.749 per assegni straordinari a sostegno del reddito (art.5, comma 1 lett. b) del DI n.83486/2014);
 - per 568 mg/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
 - per 1.305 mg/€ all'onere per il sostegno del reddito in via emergenziale, finanziato per il 50% dal contributo a carico del datore di lavoro;
 - per 21.838 mg/€ all'onere sostenuto per gli assegni ordinari, corrisposti per riduzioni e/o sospensioni dell'orario di lavoro.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta viene principalmente interessata:
1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 192.882 mg/€, che riguardano esclusivamente il FPLD per la contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;
 2. dalle Spese di amministrazione² per 3.822 mg/€, con un incremento di 26 mg/€ rispetto al 2014, e riguardano per 2.031 mg/€ la gestione ordinaria e per 1.791 mg/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

010210

015018

Proventi ed oneri finanziari➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste interessano principalmente i Redditi e proventi patrimoniali, composti quasi interamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS³, per 1.052 mgli/€ (-422 mgli/€, -28,63% rispetto al 2014), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della Gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2015 evidenzia attività per 116.848 mgli/€ e passività per 9.346 mgli/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 107.502 mgli/€.

Attivo➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 1.088 mgli/€.

➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti il Credito in c/c con l'INPS per 108.568 mgli/€ (-8.973 mgli/€ rispetto al 2014).

Passivo➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 1.052 mgli/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015.

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce è composta quasi totalmente dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 8.207 mgli/€ (+1.491 mgli/€ rispetto al 2014).

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno.

015019

010010

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

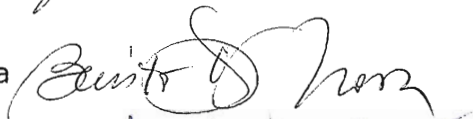
Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



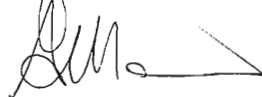
Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani




Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



015020

INPS - Collegio Sindacale

32 Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo**Relazione al Conto Consuntivo 2015**

Istituito con Decreto Interministeriale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore dei dipendenti da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 82761 del 20/06/2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Il Fondo, inizialmente adeguato alla già citata norma, rientra nel riordino degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro attuato dal d. lgs. 148/2015 in vigore dal 24 settembre dello stesso anno.

Il rendiconto dell'anno 2015 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio positivo di 5.579 mgli/€, con un miglioramento di 12.048 mgli/€ rispetto al 2014 e un avanzo patrimoniale pari a 61.925 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	56.346	62.815	-6.469	-10,30%
Valore della produzione	26.464	10.883	15.581	143,17%
Costo della produzione	-21.151	-17.928	-3.223	17,98%
Differenza	5.313	-7.045	12.358	-175,42%
Proventi e oneri finanziari	301	593	-292	-49,24%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-16	0	-16	0,00%
Imposte di esercizio	-19	-17	-2	11,76%
Risultato d'esercizio	5.579	-6.469	12.048	-186,24%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	61.925	56.346	5.579	9,90%

015021

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Tale voce è principalmente rappresentata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 26.446 mgl/€, con un incremento di 15.594 mgl/€ (+43,7%) rispetto all'anno precedente, di cui:
- 11.041 mgl/€ per il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
 - 4.144 mgl/€ per il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura assicurativa dei periodi di erogazione della prestazione;
 - 11.261 mgl/€ per il contributo ordinario dello 0,36%, di cui lo 0,24% a carico del datore di lavoro e lo 0,12% a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i dirigenti. Tale versamento è ripreso a partire dal gennaio 2014, a seguito delle disposizioni della circolare 104/2015.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 16.256 mgl/€, con un aumento di 1.494 mgl/€ (+10%) rispetto al 2014, riconducibili per 13.036 mgl/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito e per 3.220 mgl/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta viene principalmente interessata:
1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 4.144 mgl/€, riferibili esclusivamente al FPLD per la contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;
 2. dalle Spese di amministrazione¹ per 427 mgl/€, con una diminuzione di 5 mgl/€ (pari al 11,57%) rispetto al 2014, e riguardano per 382 mgl/€ la gestione ordinaria e per 45 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

015022

015022

Proventi ed altri oneri finanziari

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dai Redditi e proventi patrimoniali tra i quali si evidenziano gli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 296 mg/€ (587 mg/€ nel 2014), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della Gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 presenta attività per 62.388 mg/€ e passività per 1.463 mg/€, con una consistenza netta di 61.925 mg/€.

Attivo

- *Immobilizzazioni*
Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 305 mg/€.
- *Attivo Circolante*
Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti il Credito in c/c con l'INPS per 62.007 mg/€ (+5.794 mg/€ rispetto al 2014).

Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*
Tale voce pari a complessivi 296 mg/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015.
- *Debiti - Obbligazioni*
Tale voce è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 145 mg/€ (103 mg/€ nel 2014).

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.



3



015023

200810

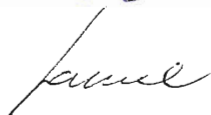
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

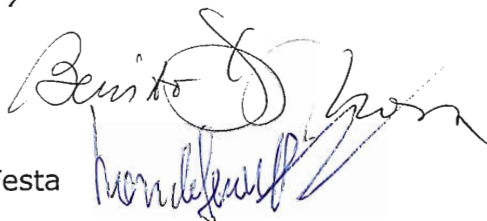
Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



820610

015024

INPS - Collegio Sindacale**33 Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.Lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995****Relazione al Bilancio Consuntivo 2015**

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del D.Lgs. 16 settembre 1996 n. 564 e s. m., nonché dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995 n. 335 e s. m., attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria¹.

Il rendiconto dell'anno 2015 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio di 15.497 mgli/€, con un peggioramento di 1.383 mgli/€ rispetto al 2014 ed un avanzo patrimoniale pari a 319.952 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2014	assolute	%
	in migliaia di euro			
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	304.455	287.575	16.880	5,87%
Valore della produzione	13.944	13.944	0	0,00%
Costo della produzione	-32	-35	3	-8,57%
Differenza	13.912	13.909	3	0,02%
Proventi e oneri finanziari	1.591	2.981	-1.390	-46,63%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-6	-10	4	-40,00%
Risultato d'esercizio	15.497	16.880	-1.383	-8,19%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	319.952	304.455	15.497	5,09%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA**Valore della produzione**

Tale posta è esclusivamente interessata da *Altri ricavi e proventi e*, in particolare, dai Trasferimenti da parte dello Stato per il concorso alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione per 13.944 mgli/€, ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 (dato invariato rispetto al 2014).

¹ - L'Amministrazione segnala che, essendo terminato nel 2002 il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999, il Fondo in esame è alimentato, a regime, esclusivamente con l'importo a carico dello Stato.

015025

015025

Costo della produzione➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è interessata esclusivamente dalle Spese di amministrazione² per 27 mg/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2014), da attribuire principalmente alle spese per il personale.

Proventi ed altri oneri finanziari

Riguardano quasi esclusivamente gli Altri proventi finanziari e, in particolare, gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per 1.562 mg/€, con una riduzione di 1.388 mg/€ (-47,1%) rispetto al dato del 2014, in conseguenza delle disponibilità finanziarie che sono state utilizzate principalmente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie³.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio 2015 il Fondo in esame presenta una consistenza patrimoniale netta pari a 319.952 mg/€, in assenza di passività.

Attivo➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne quasi esclusivamente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 1.614 mg/€ (1.605 mg/€ nel 2014).

➤ *Attivo Circolante*

E' interessato esclusivamente dalle Disponibilità e, in particolare, dal Credito in c/c con l'INPS per 318.337 mg/€ (+15.488 mg/€ rispetto al 2014).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

015026

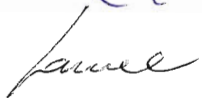
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

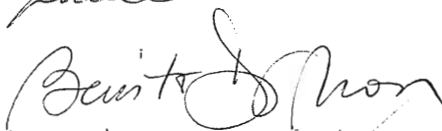
Paola Chiari



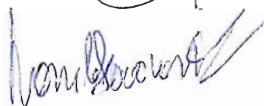
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



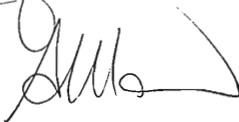
Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



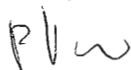
Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



015027

INPS - Collegio Sindacale

- 35** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.p.a. o ad altra società da essa derivante.

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Il Fondo in esame¹ è finalizzato ad attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. n. 283/1998, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A. o ad altra società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 28, della Legge n. 662/1996.

Per il finanziamento di tali prestazioni, la B.A.T. S.p.A. (che ha acquisito la E.T.I. S.p.A.) provvede all'erogazione di un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo straordinario, determinato dal Comitato Amministratore.

In osservanza del citato D.Lgs. n. 283/1998, il fondo ha durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, ed è liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6, del decreto in parola. Tale articolo ha previsto, altresì, che le operazioni di liquidazione dovessero concludersi entro e non oltre un anno dalla data di cessazione del Fondo, ovvero 31 luglio 2015. Tuttavia, un complesso contenzioso giudiziario ha impedito la definizione del quadro economico a tale data e quindi la liquidazione, di fatto, del Fondo. Conseguentemente, è stata attivata una procedura ai sensi dell'art.6, comma 6, del DM n.88/2002 che prevede il subentro del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la liquidazione degli Enti disciolti, nella gestione della liquidazione del Fondo di cui trattasi.

Per l'anno 2015 si osserva un risultato di esercizio positivo di 253 mgli/€, a fronte del risultato economico negativo di 574 mgli/€ dell'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto seguente.

¹ - Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2).